



Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali
ed il personale

Direzione Generale per la Motorizzazione
DIVISIONE 3

Roma, 7-8-2018

Prot. 19279/DIV3/C

Alle Direzioni Generali Territoriali
Loro Sedi

Centri Prova Autoveicoli
Loro Sedi

OGGETTO: Omologazioni limitate per piccola serie ai sensi del DM 277/2001.

Com'è noto, con circolare prot. 4036/DIV3/C del 17/02/2017 sono stati forniti chiarimenti in materia di omologazioni limitate per piccola serie ai sensi del DM 277/2001.

Nel merito sono pervenute a questa Sede ulteriori richieste di chiarimento in riferimento alle omologazioni nazionali limitate per piccole serie di autocarri cat. N1 derivati da autovetture di cat. M1.

Confermando integralmente il contenuto della suddetta circolare, si ribadisce che tali richieste di omologazione devono essere conformi a quanto disposto dalla normativa attualmente in vigore ed in particolare dal DM 277/2001, dalla circolare n. 27691 del 25/3/2010, dalla circolare n.4036/DIV 3/C ed ovviamente a quanto sancito dalla direttiva 2007/46/CE.

In particolare, nell'ambito del capo IX, l'art. 23 della direttiva 2007/46/CE prevede l'omologazione nazionale per piccole serie.

Il comma 2 del medesimo art. 23 stabilisce inoltre che gli Stati membri possono esentare dall'osservanza di una o più disposizioni previste dalla direttiva 2007/46/CE.

Pertanto, in esito ai quesiti posti, si comunica che potranno essere esaminate istanze di omologazione di veicoli ai sensi del DM 277/2001 in rispondenza a quanto previsto dall'art. 23 della direttiva 2007/46/CE in materia di omologazione nazionale per piccola serie.

Eventuali esenzioni dall'osservanza di disposizioni, così come previsto dal comma 2 dell'art. 23 della direttiva 2007/46/CE, potranno riguardare esclusivamente elementi che non pregiudichino la sicurezza e l'impatto ambientale del veicolo. Potranno quindi essere esaminate, ai fini della deroga, esclusivamente le caratteristiche geometriche riguardanti ad esempio le dimensioni del portellone posteriore del veicolo, la lunghezza del vano di carico, ecc., in rapporto alle dimensioni globali dello stesso.

Al fine di consentire di valutare compiutamente le richieste di deroga, le domande dovranno essere opportunamente dettagliate per un corretto ed approfondito esame da parte della Divisione 3.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Ing. Sergio Dondolini)

